

**Nasce a Roma
Gemelli Cuore,
un nuovo centro
di cure avanzate**

a pagina 4



**Virtus Roma:
il ricordo di Gilardi
della vittoria
intercontinentale**

a pagina 6



**Juventus,
Amoruso: "Thiago
Motta ha bisogno
di tempo"**

a pagina 7



L'operazione, denominata "Via dei semi", della Guardia di Finanza di Torino **Sequestrate oltre 8 tonnellate di sementi false 'Made in Italy'**

La Guardia di Finanza di Torino ha sequestrato oltre 8 tonnellate di sementi contraffatte, per un valore stimato di circa 4 milioni di euro. L'operazione, denominata "Via dei semi," si è concentrata sulla commercializzazione di sementi orticole, principalmente semi di pomodoro, peperone e peperoncino, spacciati come prodotti ita-



a pagina 3

liani ma di origine prevalentemente extra-UE, soprattutto dalla Cina. Due persone sono state denunciate per la vendita di prodotti industriali con segni mendaci. L'indagine ha rivelato una frode agroalimentare su larga scala, che coinvolgeva imballaggi con simboli italiani per ingannare i consumatori.

a pagina 2

AEROPORTO DI MALPENSA: IL COMUNE CONTRO L'INTITOLAZIONE A BERLUSCONI



a pagina 2

Le Piccole e Medie Imprese italiane fuori dalla Top 10



a pagina 3

Vallati: "Da sabato scorso vivo sotto scorta"

Corviale, le parole del fondatore e anima del "Calciosociale" e del "Campo dei Miracoli"

Massimo Vallati, fondatore e anima del "Calciosociale" e del "Campo dei Miracoli" a Corviale, in un'intervista alla trasmissione "Roma di Sera" di Andrea Bozzi, su "Radio Roma News Tv", ha dichiarato: "Da sabato scorso vivo sotto scorta. Ringrazio il Prefetto di Roma e il Sindaco per l'aiuto e le Forze dell'Ordine che stanno facendo un lavoro gigantesco qui in periferia e in tanti altri luoghi di Roma. Per me ora è più forte la consapevolezza di andare avanti e di cercare



luoghi di pace e di giustizia a Corviale e altrove. Noi non abbiamo mai mollato e non molleremo, perché sappiamo che soltanto prendendo e riqualificando spazi per restituirli alla cittadinanza, alla politica dell'antimafia, della legalità e della giustizia, si può costruire un futuro per i nostri ragazzi. Mi è arrivata tanta solidarietà dopo l'incendio della mia auto da tutta Italia e anche dall'estero e mi ha fatto molto piacere.

a pagina 5



L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio



dalla parte dei cittadini

La Guardia di Finanza di Torino ha sequestrato per un valore stimato di circa 4 milioni di euro

Sequestrate oltre 8 tonnellate di sementi

“Via dei semi”: scoperta una rete di frode nel settore agroalimentare



L'indagine condotta dal Nucleo di polizia economico-finanziaria di Torino, coordinata dalla Procura di Torino, ha portato alla scoperta di una rete di frode nel settore agroalimentare. La frode coinvolgeva la vendita su tutto il territorio nazionale di sementi provenienti da paesi come Cina, India, e Turchia, ma rap-

presentate falsamente come di origine italiana. Le confezioni dei prodotti riportavano segni ingannevoli come la bandiera italiana e immagini che richiamavano regioni del Paese, creando una falsa impressione di provenienza nazionale. Questo stratagemma ha tratto in inganno molti consumatori, che credevano di ac-

quistare prodotti italiani di alta qualità. Le indagini hanno portato i finanzieri a identificare i siti di confezionamento delle sementi nella zona del cesenate. Le perquisizioni disposte dalla Procura hanno portato al sequestro di circa 8,3 tonnellate di sementi già confezionate in 218.000 buste, pronte per essere immesse

nel mercato nazionale. Le sementi erano vendute come prodotti 'Made in Italy' senza che subissero alcun processo di trasformazione sostanziale, ma in realtà provenivano da vari paesi extra-UE, tra cui Cina, India, Paesi Bassi, Polonia, Francia, Stati Uniti, Tanzania, Cile e Turchia. Le indagini hanno permesso di rico-

struire l'intera filiera di importazione delle sementi contraffatte. I semi, importati dall'estero, venivano confezionati in Italia utilizzando imballaggi ingannevoli che riportavano simboli nazionali, come la bandiera italiana, per convincere i consumatori che il prodotto fosse di origine italiana. Questa pratica

fraudolenta ha creato un'illusione di qualità, danneggiando non solo il mercato nazionale ma anche la fiducia dei consumatori. Le sementi provenienti da numerosi paesi stranieri venivano immesse nel mercato senza alcun cambiamento sostanziale, violando le normative in materia di indicazioni di origine.

Il Comune si oppone all'intitolazione all'ex presidente Silvio Berlusconi Milano: il caso dell'aeroporto di Malpensa

Il Comune di Milano ha ufficialmente annunciato la sua adesione al ricorso contro l'intitolazione dell'aeroporto di Malpensa a Silvio Berlusconi. Il sindaco Giuseppe Sala ha confermato questa decisione durante l'inaugurazione della Green Week, sottolineando che Milano si unisce ad altri comuni nel presentare il ricorso. Tuttavia, ha dichiarato di non avere informazioni precise sulle tempistiche della procedura legale. Il ricorso, presentato a luglio, coinvolge nove comuni che fanno parte del Consorzio Urbanistico Volontario (Cuv) e insistono sul territorio dell'aeroporto di

Malpensa. Le città interessate includono Arsago Sempione, Cardano al Campo, Casorate Sempione, Ferno, Gola Secca, Lonate Pozzolo, Samarate, Somma Lombardo e Vizzola Ticino. Queste località hanno sollevato preoccupazioni riguardo all'intitolazione, ritenendo che non rifletta adeguatamente la volontà della comunità locale. La scelta di intitolare l'aeroporto a Berlusconi, figura politica e imprenditoriale di grande rilievo in Italia, ha sollevato un ampio dibattito, dividendo le opinioni tra chi la sostiene come un giusto riconoscimento e chi la considera inappropriata. La reazione

della Lega non si è fatta attendere. In una nota ufficiale, il partito ha criticato la decisione del Comune, evidenziando che Milano sta affrontando problemi di sicurezza e gestione urbana. Secondo la Lega, la città non è riuscita a trovare soluzioni per questioni importanti, come la costruzione di un nuovo stadio, e ha persino perso la finale di Champions League del 2027. La critica si concentra sulla priorità che l'amministrazione comunale sta dando al ricorso contro l'intitolazione dell'aeroporto, ritenuta una questione secondaria rispetto ai problemi più urgenti dei cittadini.

Preoccupazione per le condizioni del sistema carcerario minorile Detenuto evade dall'ospedale di Bologna

Un giovane detenuto di origine pugliese, appena maggiorenne, è riuscito a fuggire dall'Istituto Penale per Minorenni di Bologna nella tarda serata di ieri, mentre si trovava presso l'ospedale Sant'Orsola per accertamenti medici. L'evasione, avvenuta sotto una ridotta scorta, ha scatenato preoccupazioni per le condizioni del sistema carcerario minorile in Italia. Il giovane era stato trasportato in ospedale a seguito di un'aggressione subita la mattina stessa da altri detenuti. Questo episodio ha nuovamente acceso il dibattito sulla crisi che affligge le strutture penitenziarie italiane. Secondo quanto dichiarato dal Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria, Gennarino De Fazio, il caso evidenzia il deterioramento del sistema carcerario, già duramente provato da problemi strutturali e gestionali. L'evasione del detenuto è avvenuta in circostanze par-

ticolarmente critiche. Il giovane, recluso presso l'Istituto Penale per Minorenni di Bologna, era stato portato all'ospedale Sant'Orsola per ricevere cure mediche dopo un'aggressione all'interno del carcere. Durante la permanenza in ospedale, approfittando di una scorta ridotta, è riuscito a scappare dalla sorveglianza. Questo evento solleva importanti interrogativi sulla sicurezza delle strutture ospedaliere e sui protocolli adottati per il trasferimento dei detenuti, soprattutto quando sottoposti a cure mediche fuori dai centri di detenzione. Il giovane avrebbe terminato di scontare la sua pena tra poche settimane, un dettaglio che sottolinea la gravità della situazione, poiché la fuga avviene a ridosso della sua liberazione. Ciò mette in discussione l'efficacia delle misure di controllo e la gestione dei detenuti in condizioni di fragilità o di imminente rilascio. Gennarino De Fazio, Segretario

Generale della UILPA Polizia Penitenziaria, ha espresso profonda preoccupazione per l'evasione, definendola l'ennesimo segnale di una crisi sistemica del sistema carcerario italiano. De Fazio ha sottolineato come l'attuale governo si sia trovato a gestire un'eredità di malfunzionamenti e degrado che dura da decenni, ma ha anche aggiunto che la situazione è peggiorata significativamente negli ultimi due anni. Secondo i dati forniti da De Fazio, i principali problemi includono l'aumento vertiginoso del sovraffollamento nelle carceri, l'incremento dei suicidi tra detenuti e agenti penitenziari, e un drammatico raddoppio delle aggressioni alla Polizia Penitenziaria. Inoltre, la carenza di personale e le evasioni in crescita contribuiscono a rendere insostenibile la situazione, tanto che De Fazio ha parlato di un "clima esplosivo" all'interno delle strutture detentive italiane.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Le Piccole e Medie Imprese italiane fuori dalla Top 10 dei migliori ambienti di lavoro in Europa

Le organizzazioni italiane non sono riuscite a entrare nella Top 10 dei migliori ambienti di lavoro in Europa per la categoria delle piccole e medie imprese (PMI). Questo è quanto emerge dal rapporto 2024 stilato da Great Place to Work, che ha analizzato i feedback di oltre 1,3 milioni di collaboratori, rappresentativi di oltre 2 milioni di lavoratori in 21 paesi europei. Sebbene quattro aziende italiane siano incluse nella classifica delle 100 migliori realtà europee, nessuna ha raggiunto i vertici. Il Belgio guida la classifica per numero di aziende eccellenti, seguito da Cipro, Grecia, Portogallo e Svezia. Il settore dell'Information Technology domina tra i migliori ambienti lavorativi in Europa. L'edizione 2024 della classifica Best Small & Medium Workplaces in Europe di Great Place to Work ha incluso aziende provenienti da paesi come Austria, Germania, Francia, e Italia. Il report si basa sui dati dei sondaggi riservati dei collaboratori, che valutano aspetti chiave come fiducia, innovazione, valori aziendali e leadership.



L'obiettivo principale è creare ambienti di lavoro inclusivi, dove ogni dipendente è valorizzato, a prescindere dal ruolo svolto o dall'azienda di appartenenza. Tra i paesi meglio rappresentati nella classifica troviamo il Belgio, che ha portato 8 organizzazioni nella lista, seguito da Cipro, Grecia, Portogallo e Svezia, con 6 ciascuno. L'Italia, invece, conta 4 aziende nella classifica, al pari di paesi come la Turchia e i Paesi Bassi, ma nessuna di queste è riu-

scita a entrare nella Top 10. La prima azienda italiana a comparire nella classifica è Storeis, un'agenzia di consulenza e-commerce e digital marketing con sede a Padova, che si è posizionata al 14 posto. Storeis è specializzata in settori di alto valore come moda, lusso, sport e retail, rappresentando un punto di riferimento nel settore del digital marketing per numerosi brand internazionali. Al 23 posto troviamo Bending Spoons, una delle

principali realtà nel settore dello sviluppo software in Italia. L'azienda è nota per il suo ambiente di lavoro dinamico e innovativo, oltre che per la sua attenzione ai dipendenti, che ha contribuito al suo posizionamento in classifica. Al 38 posto c'è Skylabs, una società di consulenza digitale che si occupa di sviluppo di soluzioni tecnologiche avanzate per le imprese. Infine, al 84 posto, compare Webranking, un'agenzia media digitale che si è affermata

come una delle più grandi in Italia nel suo settore. Nonostante l'assenza nella Top 10, le aziende italiane che compaiono nella classifica dimostrano che è possibile migliorare l'ambiente di lavoro anche in un contesto economico e culturale difficile. Secondo Alessandro Zollo, CEO di Great Place to Work Italia, uno dei principali problemi delle organizzazioni italiane è la mancanza di ascolto e supporto ai collaboratori. Molte aziende italiane continuano a ope-

rare secondo un modello di "command & control", che limita la delega e la fiducia all'interno delle organizzazioni. Tuttavia, le PMI italiane che sono riuscite a entrare nella classifica dimostrano che è possibile invertire questa tendenza, creando ambienti di lavoro più aperti e collaborativi. Queste aziende si distinguono per un modello di gestione basato su fiducia, trasparenza e innovazione, valori fondamentali per creare un ambiente lavorativo di successo. A livello settoriale, il settore dell'Information Technology domina la classifica 2024, rappresentando il 50% delle aziende incluse nella lista delle migliori PMI in Europa. Questo riflette la crescente importanza delle tecnologie digitali e la necessità di creare ambienti di lavoro che incentivino l'innovazione e il coinvolgimento dei dipendenti in questo settore. I servizi professionali, con il 13%, e i servizi finanziari e assicurativi, con il 6%, seguono da vicino, dimostrando che anche in questi settori la qualità dell'ambiente lavorativo gioca un ruolo cruciale nel successo aziendale.

Uno degli appuntamenti più importanti nel campo della cybersecurity Roma, al via Cybertech Europe



La settima edizione di Cybertech Europe è pronta a tornare a Roma l'8 e 9 ottobre 2024, segnando uno degli appuntamenti più importanti nel campo della cybersecurity a livello internazionale. Organizzato da Cybertech Global in collaborazione con Leonardo, l'evento si svolgerà presso il Centro Convegni La Nuvola, riunendo esperti di spicco, rappresentanti governativi e leader del mondo accademico ed economico, provenienti non solo dall'Italia ma da tutto il mondo. Cybertech Europe offrirà una piattaforma unica per favorire collaborazioni e scambi tra aziende

del settore, grazie a una vasta area espositiva. Saranno esplorati i temi più rilevanti e innovativi in un panorama in continua trasformazione, con l'obiettivo di promuovere una maggiore comprensione delle nuove sfide legate alla sicurezza digitale. Durante le due giornate, il programma prevede una serie di panel, sessioni di approfondimento e tavole rotonde. Questi momenti di confronto permetteranno ai partecipanti di scoprire le migliori strategie per contrastare le minacce informatiche emergenti e di esaminare le ultime novità e tecnologie nel campo della

sicurezza cibernetica. Tra i temi chiave spiccano l'intelligenza artificiale applicata alla cybersecurity, la protezione delle infrastrutture critiche, il cloud computing, la cyber resilience e la sicurezza spaziale. Non mancheranno riflessioni sul ruolo dell'Unione Europea nella difesa cibernetica e sulla necessità di una collaborazione internazionale per affrontare le sfide globali legate alla sicurezza informatica. Grande attenzione sarà riservata anche alla sostenibilità e all'influenza delle tecnologie avanzate nella costruzione di un futuro sicuro e resiliente.

Formalizzata dall'Assemblea dei soci la riforma dello Statuto Teatro di Roma, l'ultima novità



La Fondazione Teatro di Roma introduce una nuova struttura di governance con l'approvazione della riforma dello Statuto, formalizzata oggi dall'Assemblea dei soci, composta da Roma Capitale e Regione Lazio, in collaborazione con il Ministero della Cultura. La riforma prevede "l'introduzione di un modello di governance duale che contempla le figure di un direttore generale e di un direttore artistico", come si legge nel comunicato ufficiale della Fondazione. La riforma è stata raggiunta grazie a un accordo tra le istituzioni coinvolte, come spiegato nella nota: "Questa modi-

fica statutaria è il risultato di un'intesa raggiunta con il concorso di Roma Capitale, assieme alla Regione Lazio e al ministero della Cultura, al fine di garantire un modello gestionale più idoneo a rafforzare la struttura manageriale e dirigerne la complessità, vista la crescente pluralità di luoghi, funzioni e prospettive, oltre che consolidare il ruolo culturale dell'Istituzione nelle politiche cittadine e nazionali". Con la nuova organizzazione, il Teatro di Roma si dota di una governance più strutturata, distinguendo i ruoli chiave del direttore generale e del direttore artistico. Il diret-

tore generale si occuperà della pianificazione economica e finanziaria, predisponendo i piani di bilancio e budget, oltre a gestire il personale e adempiere agli obblighi contabili. Il direttore artistico, invece, avrà la responsabilità di elaborare i programmi culturali sia annuali che pluriennali, con autonomia creativa all'interno del budget stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Questa nuova riforma mira a rafforzare la gestione del Teatro di Roma, consentendo una maggiore efficienza operativa e culturale in un contesto in continua evoluzione.

I cardiologi presentano il primo Piano strategico nazionale per la salute del cuore

Domenica la giornata del Cuore

Diverse misure di prevenzione, tra cui test obbligatori di colesterolo e pressione



Un gruppo di cardiologi italiani ha lanciato il primo Piano strategico nazionale per la salute del cuore, volto a ridurre le malattie cardiovascolari, la principale causa di morte in Europa. In occasione della Giornata mondiale del cuore, fissata per domenica 29 settembre, il piano presenta diverse misure di prevenzione, tra cui test obbligatori di colesterolo e pressione a partire dai 18 anni ed elettrocardiogrammi annuali per chi ha

più di 65 anni. Il documento si propone di fungere da guida per le istituzioni italiane, con lo scopo di promuovere stili di vita sani e l'innovazione nella gestione delle patologie cardiache, anche attraverso l'uso della tecnologia e la digitalizzazione dei processi medici. Il piano, sviluppato dalla Federazione italiana di cardiologia (Fic) in collaborazione con la Società italiana di cardiologia (Sic) e l'Associazione nazionale medici

cardiologi ospedalieri (Anmco), mira a creare un riferimento nazionale per combattere le malattie cardiovascolari. Tra le misure chiave: screening obbligatori per monitorare il colesterolo e la pressione sanguigna già dai 18 anni, elettrocardiogrammi per le persone sopra i 65 anni, e la promozione di attività fisica attraverso la creazione di spazi urbani come piste ciclabili e aree fitness nei parchi pubblici. Il piano sottolinea l'impor-

tanza della prevenzione primaria e secondaria, sostenendo politiche che riducano i fattori di rischio cardiovascolare. A livello europeo, le malattie cardiovascolari rappresentano un problema sanitario enorme. Secondo i cardiologi, circa 113 milioni di persone in Europa soffrono di patologie cardiache, con 12,7 milioni di nuovi casi ogni anno. Il costo economico associato a queste malattie supera i 300 miliardi di euro, pari al 2%

del prodotto interno lordo dell'Unione Europea. In Italia, il rischio cardiovascolare rimane moderato, ma i decessi annui superano i 220.000, un dato allarmante che sottolinea la necessità di interventi urgenti. L'invecchiamento della popolazione rende prioritario un approccio concreto per prevenire queste malattie e gestire la cronicità attraverso politiche di prevenzione. L'Italia ha un elevato numero di decessi per malattie cardio-

vascolari, con una prevalenza di 7.000 casi ogni 100.000 abitanti. Il piano strategico evidenzia l'importanza di percorsi di cura omogenei, digitalizzazione per migliorare la gestione dei pazienti e campagne educative in scuole e luoghi di lavoro per sensibilizzare la popolazione. Le innovazioni tecnologiche, come l'intelligenza artificiale, possono snellire le procedure diagnostiche e garantire un migliore accesso alle cure.

Il progetto, in collaborazione con la Fondazione Cuore, mira a offrire un approccio personalizzato e multidisciplinare alle cure

Nasce a Roma Gemelli Cuore, un nuovo centro di cure avanzate

A Roma nasce Gemelli Cuore, un innovativo centro di cure cardiologiche e cardiocirurgiche avanzate, progettato per rivoluzionare il trattamento delle malattie cardiovascolari. Situato su una collina di fronte al Policlinico Gemelli, all'interno del campus dell'Università Cattolica, questo nuovo ospedale rappresenta un passo importante nella medicina del futuro. Il progetto, sviluppato in collaborazione con la Fondazione Cuore, nota per il suo impegno nel settore socio-sanitario, mira a offrire un approccio personalizzato e multidisciplinare alle cure. Gemelli Cuore si pone l'obiettivo di garantire ai pazienti affetti da patologie cardiache le terapie più avanzate, non solo dal punto di vista medico, ma anche sotto il profilo psicologico e relazionale. Una squadra di specialisti di diverse disci-



pline accompagnerà pazienti e familiari lungo l'intero percorso terapeutico, con un'attenzione particolare alla personalizzazione delle cure e alla qualità dell'assistenza. Il professor Massimo Massetti, ordinario di Cardiocirurgia all'Università

Cattolica e direttore del Dipartimento Cuore di-

chiara: "Efficacia ed efficienza, anche con l'ausilio

delle più moderne tecnologie, mai disgiunte dall'approccio umano, saranno le cifre distintive del Progetto Cuore. L'umanizzazione delle cure deve sempre caratterizzare la pratica della medicina, in piena sintonia con il progetto Dignitas Curae, che

promuove la centralità della persona e il rispetto della sua dignità". Franco Parasassi, presidente di Fondazione Roma, aggiunge: "Il progetto Cuore rappresenta un ulteriore esempio tangibile del nostro impegno nel sostenere l'innovazione medica e tecnologica. Grazie alla collaborazione con il Policlinico Gemelli e all'eccellenza dei suoi professionisti, come il professor Massetti, questo nuovo polo per le malattie cardiovascolari, che verrà realizzato con il contributo rilevante della Fondazione Roma, si propone di ridefinire il futuro della cura in Italia, mettendo sempre al centro il paziente. La Giornata mondiale del cuore è un'occasione preziosa per condividere i progressi fatti e guardare con fiducia a un percorso verso un modello di sanità che pone la qualità e l'umanizzazione al primo posto".

Parenti

ASCENSORI & IMPIANTI

DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Le parole del fondatore e anima del "Calciosociale" e del "Campo dei Miracoli" "Da sabato scorso vivo sotto scorta"

Come ha detto il Ministro Abodi che è venuto al campo dei Miracoli, questo è uno spazio educato ed educante. Custodire la bellezza vuol dire lottare per la libertà. Noi stiamo illuminando il quartiere con la nostra attività, ma abbiamo chiesto interventi ad Acea e ad Ater per illuminare di più la zona proprio materialmente, perché un quartiere al buio vuol dire degrado e ragazzi, ma anche tanti anziani, che hanno paura di uscire e sono reclusi perché sotto schiaccio di quattro criminali. Invece dobbiamo dargli la possibilità di uscire e di vivere senza paura". "E' cominciato tutto nel 2005 - ha aggiunto - io ho avuto la fortuna di fare il calciatore ed ero anche un tifoso, non ultras, ma a diciotto anni ho fatto anche il celerino allo stadio. Perciò ho visto il calcio da vari punti di vista e ho capito che la forza grandissima di questo sport può essere aggregativa, contrapposta alla violenza del calcio professionistico o dei campetti giovanili, o a quello del business e delle curve razziste. Il calcio tanto se-



guito ovunque secondo me è una delle più grandi occasioni mancate del nostro paese, perciò abbiamo creato Calciosociale e poi la scuola calcio Miracoli Football Club, per giocare sì, ma per fare anche pratiche inclusive di non violenza e di cultura della legalità, studiano ad esempio la Costituzione. Tutte le scuole calcio potrebbero diventare palestre di vita e questo è il modello che proponiamo e il nostro sogno. Il problema è che teniamo i ragazzi molte ore da noi, ma poi tornano a casa, dalle famiglie e purtroppo mancano assistenti sociali o psicologi, che magari arrivano sei o sette mesi dopo la richiesta e così serve a

poco. Queste figure dovrebbero stare sempre qui nel quartiere e la politica dovrebbe capire che investire soldi così, non vuol dire sprecarli, ma risparmiarli in futuro". "Con una recente donazione di Fondazione Roma - ha concluso - faremo spogliatoi più belli e una grande curva all'inglese per far sentire i nostri ragazzi importanti e per far vedere le partite alle famiglie. Spero che la privazione di un po' di libertà per me possa essere utile alle indagini e soprattutto a vincere la partita più grande, quella per la libertà che tutta la città deve giocare, sia scendendo in campo che guardando dalla tribuna".

Alla corte di Coach Di Segni arriva anche il giovanissimo classe 2004 Tripodi alla Supernova Fiumicino



La Supernova Fiumicino continua la sua marcia di avvicinamento al debutto nel campionato di C Unica, rinforzando il proprio roster con ulteriori acquisti, e dopo numerose conferme, arriva finalmente un importante acquisto: Matteo Tripodi, alla classe 2004, considerato

uno dei migliori prospetti del basket regionale. Cresciuto nell'Alfa Omega, si è fatto notare con l'Honey Sport City, ottenendo terzo e quarto posto nelle Finali Nazionali Under 15 e Under 16. Successivamente, ha giocato con il Bologna San Lazzaro, raggiungendo la Serie C Gold

dopo una promozione dalla Serie B. Nella scorsa stagione ha invece militato nel Basket Gualdo, partecipando ai playoff. Tripodi vanta anche esperienze in Nazionale, con l'Under 14 al Trofeo Bam e il terzo posto al Torneo dell'Amicizia con l'Under 15.

Dal 30 settembre al 6 ottobre presso i campi del Villa Pamphili Padel Club Open Fitp, a Roma il grande padel



Roma si prepara ad accogliere nuovamente il grande padel con il ritorno dell'Open Fitp, uno degli eventi più attesi del circuito nazionale. Dal 30 settembre al 6 ottobre, i campi del Villa Pamphili Padel Club ospiteranno la Mediolanum Padel Cup, un torneo dal montepremi di 15mila euro. L'ingresso sarà gratuito per tutta la durata della competizione, offrendo l'opportunità di vedere in azione alcuni dei migliori giocatori italiani, a meno di un mese dai Mondiali di Doha. Questo è il quarto appuntamento del circuito Fitp, che ha già fatto tappa a Venezia-Mestre, Palermo e Bari. Tra i principali protagonisti dell'evento romano ci sarà Si-

mone Cremona, otto volte campione italiano e vicecampione europeo con l'Italia lo scorso luglio a Cagliari. In coppia con lo spagnolo Ferosell, Cremona cercherà di confermare il suo dominio, dopo il recente successo nella tappa di Bari. Accanto a lui, altri azzurri di spicco come Giulio Graziotti (numero 9 del ranking Fitp) e Michele Bruno, che giocherà in coppia con Simone Iacovino (23 nel ranking Fitp). Un nome di rilievo sarà anche quello di Lele Fanti, figura storica del padel italiano, attualmente impegnato nella formazione della nuova generazione di giocatori. Nel tabellone femminile, occhi puntati sulla coppia Gior-

gia Marchetti e Chiara Pappacena, rispettivamente seconda e quinta nel ranking Fitp, che rappresentano una delle coppie più vincenti nella storia del padel italiano. Oltre alle sfide sportive, la settimana sarà arricchita da eventi collaterali rivolti a fan e appassionati. Il clou è previsto per la giornata di domenica, con la finale seguita dalla "Vip ProAm Exhibition", un mini torneo che vedrà in campo alcune leggende del calcio romanista e laziale, come Vincent Candela, Simone Perrotta, Stefano Fiore e Paolo Di Canio. Un tocco di derby che aggiungerà spettacolo a un evento che si preannuncia imperdibile.

Ratificato l'accordo che permetterà a entrambe le squadre di utilizzare l'impianto PalaSojourner, fine della telenovela



Giunge finalmente al termine la telenovela legata alla concessione del PalaSojourner tra NPC Rieti e Real Sebastiani Rieti che ha tenuto banco negli ultimi giorni. L'accordo è stato reso pubblico questo pomeriggio dalla NPC, che ha diffuso nelle scorse ore il seguente comunicato: "È stato ratificato nella giornata del 27 settembre l'ac-

cordo con la Real Sebastiani Rieti SRL per la concessione del PalaSojourner alla NPC Rieti Sporthub SSDARL per allenamenti e partite casalinghe stagione 2024 - 2025. Accolte quindi, anche se solo in parte, le richieste della stessa NPC, che scaturivano dal bando pubblicato nel 2023 dalla Provincia di Rieti. La NPC tutta tiene a ringraziare il Prefetto, Sua

Eccellenza Pinuccia Niglio, il Questore della Polizia di Stato di Rieti, Mauro Fabozzi, la presidente della Provincia di Rieti, Roberta Cuneo, il sindaco di Rieti, Daniele Sinibaldi, e gli avvocati Costanzo Truini e David Sebastiani per aver lavorato in sinergia affinché entrambi i club cestistici potessero svolgere la propria attività agonistica".

L'ex portiere tedesco per un incidente che coinvolgeva una motosega Lehmann si dichiara colpevole

L'ex portiere tedesco Jens Lehmann ha ammesso la propria colpevolezza per danni materiali e frode in relazione a un incidente che coinvolgeva una motosega, legato a una disputa di quartiere. Lo scorso anno, il tribunale di Starnberg, vicino a Monaco, lo aveva condannato a pagare una multa di 420.000 euro, suddivisa in 210 rate giornaliere da 2.000 euro ciascuna. Entrambe le parti, Lehmann e la Procura, avevano presentato ricorso, portando la questione nuovamente in tribunale. Accettando la propria responsabilità, Lehmann potrebbe ottenere una riduzione della sanzione, che ora si prevede compresa tra 117.000 e 153.000 euro. L'origine del caso risale a una bizzarra disputa tra vicini di casa. Il conflitto è iniziato quando un vicino di Lehmann ha costruito un garage presso la sua abitazione, bloccando parzialmente la vista del lago dalla proprietà dell'ex portiere del Milan e della nazionale tedesca. Questa costruzione ha portato Lehmann a reagire in modo estremo: armato di una motosega, si sarebbe introdotto nel garage del vicino, danneggiando una trave del tetto recentemente costruito. Questo gesto ha attirato l'attenzione delle autorità locali, che hanno subito avviato un'indagine. Inizialmente, il tribunale



aveva imposto a Lehmann una multa molto salata, pari a 420.000 euro. La somma era suddivisa in 210 rate da 2.000 euro ciascuna, basata sulle possibilità economiche dell'ex calciatore, che ha goduto di una lunga carriera ai massimi livelli del calcio europeo. Tuttavia, entrambe le parti coinvolte non erano soddisfatte della sentenza: Lehmann ha presentato ricorso per ridurre l'importo della multa, mentre la Procura chiedeva ulteriori accertamenti sulla vicenda. Oggi, accettando di essere colpevole, l'ex portiere potrebbe vedere la sanzione ridotta a un intervallo tra 117.000 e 153.000 euro, suddivisa in rate giornaliere più basse, tra 130 e 170 pagamenti da 900 euro ciascuno. Questa decisione riflette un compromesso tra le esigenze delle due parti e, con molta probabilità, segna la conclusione del caso giudiziario.

Jens Lehmann è stato uno dei portieri più iconici del calcio europeo, con una carriera che ha toccato club prestigiosi come il Milan, l'Arsenal e il Borussia Dortmund. La sua personalità forte e talvolta controversa è sempre stata al centro delle discussioni, tanto in campo quanto fuori. Sebbene Lehmann fosse noto per il suo stile di gioco sicuro e i suoi riflessi straordinari, questa vicenda legale ha sicuramente lasciato un'ombra sulla sua immagine pubblica. Lehmann ha sempre avuto un rapporto difficile con i media e l'opinione pubblica, soprattutto in Germania, dove la sua schiettezza e il suo temperamento hanno spesso portato a polemiche. Questo incidente con la motosega sembra essere un ulteriore episodio che testimonia la sua tendenza a reazioni impulsive, anche fuori dal campo.

Vivarini respira, Oyono e Partipilo decidono la sfida del Tombolato Prima vittoria del Frosinone Calcio



Ottiene la sua prima vittoria stagionale il Frosinone su un campo in cui non ha mai vinto nelle ultime 3 sfide della storia recente. Apre le danze la rete di Anthony Oyono che sfrutta l'ottimo assist su calcio d'angolo di Garritano al 35'. Nella ripresa raddoppia su rigore Partipilo prima che il Cittadella accorci le distanze sull'1-2 con Cassano. Torna a respi-

rare Vivarini con il cambio modulo e sarà da valutare la continuità di risultati. Tabellino del match Reti: 35' A. Oyono, 63' rig. Partipilo, 70' Cassano CITTADELLA (4-3-1-2): Maniero; Salvi, Pavan, Angeli, Carisconi; D'Alessio (64' Vita), Branca (74' Masciangelo), Amatucci; Desogus (64' Cassano); Ravasio (46' Magrassi), Pandolfi (85' Rabbi). All.

Gorini FROSINONE (4-3-3); Cerofolini; A. Oyono (90' Bettella), Monterisi, Kalaj, Marchizza; Cichella, Gelli, Garritano; Distefano (69' Kvernadze), Tsadjout (46' Ambrosino), Partipilo (78' Begic). All. Vivarini Arbitro: Valerio Crezzini Ammoniti: 12' Tsadjout, 27' Ravasio, 50' Branca, 50' Garritano, 80' Cassano, 87' Rabbi, 92' Begic

Uno dei protagonisti della squadra che 40 anni fa vinse la coppa intercontinentale Virtus Roma: il ricordo di Gilardi

Il 23 settembre 1984, esattamente 40 anni fa, la Virtus Roma, sponsorizzata Banco di Roma, trionfava nella Coppa Intercontinentale FIBA a San Paolo, Brasile, raggiungendo il vertice del basket mondiale. Questo successo coronava una serie di vittorie storiche, che includevano lo scudetto del 1983 e la Coppa dei Campioni del 1984. La squadra vantava la presenza di quattro atleti romani doc: Fulvio Polesello, Stefano Sbarra, Roberto Castellano ed Enrico Gilardi, quest'ultimo originario di Testaccio. In occasione dell'anniversario, Il Fatto Quotidiano ha intervistato Gilardi, ricordando una Virtus ormai scomparsa. Oggi, con la Virtus 1960 di Tonolli e la Luiss, il basket capitolino raggiunge al massimo la Serie B, mantenendosi ben distante dai fasti di un tempo: J'accuse. "Roma ha pagato tante cose, non solo errori di gestione. Nella storia del basket capitolino si leggono il declino di una città e il disinteresse delle autorità. Solo durante l'amministrazione del sindaco Veltroni si mosse qual-



cosa." Banco di Roma. "Ci furono tre fasi nella storia di quegli anni. La prima fu un viaggio in un mondo inesplorato. La seconda, con il trionfo in Eurolega, fu quella della determinazione. La terza fu figlia della consapevolezza di essere una realtà consolidata." La partita chiave di quei due anni. "La semifinale di ritorno dei playoff a Cantù, dopo aver perso in casa gara 1. Senza quel successo, non avremmo raccontato questa storia. Il match più romanzesco fu quello di Ginevra. Chiudemmo il primo tempo sotto di 10 punti, ma nella ripresa demolimmo il Barcellona." I punti di forza, oltre a Bianchini e Larry Wright.

"In quella squadra c'erano quattro romani. Rappresentavamo Testaccio, AppioLatino, Monteverde e Bufalotta. C'era un forte senso di appartenenza. Il passaggio dal Palazzetto al Palasport fu l'altro elemento decisivo: nella finalissima scudetto fu stabilito il primato italiano di spettatori. Incontro ancora persone che mi dicono 'io quella sera c'ero.' Crisi del basket a Roma e in Italia. "Si è puntato solo sul campionato, con l'idea di creare una specie di Nba. Ma qui non siamo negli Stati Uniti e si doveva partire dal basso: propagandare il basket nelle scuole e costruire campi di pallacanestro accessibili ai giovani. Giri per Roma e non vedi nulla."

Il cammino di rinascita parte dal Palazzetto di Piazza Apollodoro contro la Paperdi Juvecaserta Tonolli: "Carichi per la nuova stagione"



Alessandro Tonolli, allenatore della Virtus Roma, non nasconde l'emozione e la determinazione in vista dell'inizio della nuova stagione. "Siamo davvero molto carichi ed emozionati per l'inizio di questa stagione. I ragazzi hanno lavorato in maniera seria in questo precampionato e chiaramente avremmo bisogno di tempo per entrare con fluidità negli schemi e nel ritmo di gioco. Siamo altrettanto consapevoli che il campionato non lascia tempo e cercheremo di sfruttarlo al meglio, già da sabato che avremmo una sfida contro

un avversario molto forte", ha dichiarato il coach in vista della prima sfida contro la Paperdi Juvecaserta 2021, che si terrà sabato 28 settembre alle ore 20 al Palazzetto di Piazza Apollodoro. L'appuntamento riporta alla mente dei tifosi romani le storiche sfide tra la Virtus Roma e la Juvecaserta. Tuttavia, la squadra attuale, guidata da Tonolli, è una realtà completamente nuova, nata quattro anni fa, che non ha ereditato i trofei della Virtus originale, scomparsa nel 2020 con il ritiro dal campionato di Serie A1. Dopo

una rapida ascesa dai campionati regionali alla Serie B, la Virtus GVM Roma torna sotto i riflettori, grazie alla sua affiliazione alla Lega Nazionale Pallacanestro (LNP), che garantirà maggiore visibilità. Il pubblico romano è già tornato a infiammarsi, grazie alla straordinaria cavalcata della scorsa stagione, culminata nella promozione in B interregionale, e con il Palazzetto nuovamente gremito di appassionati. Sabato sera sarà il primo passo di una nuova sfida per risvegliare la passione del basket nella Capitale.

“Bepi” Pillon a SportPaper: “De Rossi esonero inaspettato. Non c’è stato il tempo per valutare”

Giuseppe Pillon, ex allenatore di Genoa, Chievo Verona, Pisa e Treviso, è intervenuto, in esclusiva, ai microfoni di Federico Maria Santangelo per sportpaper.it.

Derby della Lanterna alla Sampdoria, un suo parere sulla gara di ieri sera.

“Il Genoa nel primo tempo è passato giustamente in vantaggio con un bel gol. Tuttavia, nella seconda frazione, secondo me, la Sampdoria ha meritato il pareggio e la vittoria ai rigori. Nell’arco complessivo della gara i blucerchiati hanno dato qualcosa in più”.

Come giudica l’avvio di stagione del Genoa?

“L’ho visto a Venezia e devo dire che è andato in difficoltà. Il Venezia ha fatto una buonissima partita e ha meritato la vittoria, senza nascondere niente. Diversamente, con la Sampdoria è stata una partita più equilibrata. Ho notato un calo fisico nella seconda parte di gara”.

Il derby può cambiare la stagione da ambo le parti?

“Non credo. La Sampdoria deve cercare di rialzarsi in classifica; una classifica che, per i valori a disposizione, non dice il vero. Il Genoa deve pensare all’obiettivo primario che è la salvezza”. L’avvio di stagione della Juventus, un suo punto di vista.

“La Juventus alterna delle



buone partite ad altre non esaltanti. Ciononostante, per continuità di risultati, per il nuovo tecnico e per la campagna acquisti fatta, i bianconeri se la giocheranno con Milan e Inter per lo scudetto”.

Per quanto riguarda Vlahovic?

“Non sta trovando conti-

nuità di prestazioni e di gol, misuratore di rendimento per un attaccante. Bisogna dargli fiducia, ha grandi potenzialità. Bisognerà capire come agirà nelle difficoltà, ma ha delle qualità importanti”.

Lei ha fatto l’allenatore e conosce benissimo il mestiere, come giudica l’esonero di

De Rossi?

“Inaspettato, non ci credevo, dopo appena quattro partite non c’è stato neanche il tempo per giudicare. Non penso sia stata la cosa giusta da fare”.

Pensa che Juric possa essere l’uomo giusto per la Roma? “Juric ha fatto bene a Torino, ha una sua idea di

gioco ed è una cosa importante. A Roma le pressioni sono tante e, dato l’ambiente, non sarà facile. Qui avrà modo di dimostrare se sarà all’altezza di una grande squadra”.

Un suo punto di vista sul derby di Milano e sui rossoneri?

“Si è visto un Milan molto

propositivo, mi è piaciuto molto; altra cosa rispetto a quanto visto in Champions League. Bravo l’allenatore a tirare su la squadra dopo appena tre giorni dalla sconfitta contro il Liverpool. Quando gioca bene a calcio vince la partita. La vittoria contro l’Inter conterà molto sull’aspetto psicologico”.

Le parole del presidente della Lazio, Claudio Lotito, all’uscita dal Senato

“Nessun problema con i tifosi”



All’uscita dal Senato il presidente della Lazio, Claudio Lotito, intercettato da alcuni cronisti, ha parlato della situazione tifosi e della società biancoceleste. Di seguito le sue parole, riportate da LaLazioSiamoNoi: “La Lazio vince? Non si tratta di essere contenti, ma di prendere atto di una situazione che io conosco, sulla quale ho investito e che spero prosegua bene. Tifosi? Io non ho nessun problema con loro, ho fatto delle scelte e mi sono preso la responsabilità di ciò che ho deciso con coraggio,

anche contro corrente. Io parlo con la testa, sono un presidente-tifoso e non un tifoso-presidente. Faccio l’interesse esclusivo della società e di conseguenza anche dei tifosi perché se la società è forte, è credibile e porta risultati, allora fa anche l’interesse dei tifosi. Il gesto del maestro d’orchestra durante i cori di contestazione dei tifosi? Dico solo una cosa: le persone quando parlano devono prima connettere il cervello. Accordo con Legends per il Flaminio? Non vi preoccupate, gli accordi sono alla base della

concretizzazione dei risultati”. E poi ancora: “Plusvalenze? Il livello del giornalismo è così basso da non conoscere le norme, che prevedono il mancato versamento, non l’omissione, la frode o le false fatturazioni, e non c’è il riflesso penale. Oggi c’è una soglia, che sopra a 150mila scatta una denuncia penale anche dopo il chiarimento con il Fisco. Alla prima udienza si può pagare ed estinguere il debito penale. Perciò non è meglio rimuoverlo a monte? Non salva nessuna squadra”.

Le parole dell’ex calciatore della Juventus Amoruso per SportPaper

“Thiago Motta ha bisogno di tempo”



Intervenuto in esclusiva ai microfoni di Anthony Ceroni per SportPaper, Nicola Amoruso, ex attaccante di Torino, Atalanta, Napoli e Juventus, ha parlato proprio della squadra bianconera, del periodo di forma di Vlahovic e della lotta Scudetto, che quest’anno sarà agguerrita anche grazie all’inserimento della squadra di Conte.

Cosa pensa di questa nuova Juventus di Thiago Motta? “Credo che bisognerà ancora dare del tempo a

Thiago Motta, anche se è l’allenatore giusto per la Juventus. E’ uno che ha idee, ha bisogno però di un dato periodo e credo che inciderà sempre più nella squadra. Ha tanti giocatori nuovi anche se le qualità dei bianconeri verranno presto fuori”.

Secondo lei perché Vlahovic non riesce ancora a incidere..

“E’ un giocatore che deve migliorare, non solo quando fa gol ma anche quando c’è da essere indispensabili per la squadra.

Da attaccante deve esser bravo a tener palla e questo deve essere perfezionato”. Abbiamo visto il derby di Milano.. Secondo lei è ancora l’Inter la squadra da battere? E un suo giudizio sul Napoli di Conte...

“Nonostante la sconfitta nel derby, che vuol dire poco, è la squadra più forte ed equilibrata del campionato. Il Napoli di Conte ci arriverà lì, sono solidi, determinati a far bene e sono convinto che sarà un bel campionato per la lotta al vertice”.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s